

Agevolazioni Nuova Sabatini: le istruzioni dello Sviluppo economico

Il ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato l'8 marzo le nuove modalità di erogazione delle agevolazioni della "Nuova Sabatini" per gli investimenti in beni strumentali anche a favore delle imprese agricole. Dal 1° gennaio infatti sono operative le semplificazioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2021. Per tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a partire dal 1° gennaio 2021, spiega la nota del Mise, l'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, indipendentemente dall'importo del finanziamento deliberato, anziché in sei quote annuali come previsto dall'impianto originario della legge. Per questo è disponibile un budget di 370 milioni per quest'anno. Via a un'unica soluzione anche per le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari: 1) dal 1° maggio 2019 e fino al 16 luglio 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato di importo non superiore a 100 mila euro 2) dal 17 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, nel caso di un finanziamento deliberato da banche o intermediari finanziari di importo non superiore a 200 mila euro. L'agevolazione consiste, a fronte della concessione di un finanziamento (bancario o in leasing finanziario) di durata massima di 5 anni e di importo compreso tra 20 mila euro e 4 milioni di euro, per la realizzazione di un programma di investimenti, in un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su tale finanziamento al tasso annuo del 2,75% per la realizzazione di investimenti "ordinari" e del 3,575% per la realizzazione di investimenti in "tecnologie digitali, cosiddetti investimenti 4.0.